

COMUNICATO STAMPA

Pharmevolution: “La Francia modello da seguire”

CATANIA, 28 SETTEMBRE 2014. “Il futuro delle farmacie in Francia: farmaco sempre più costoso, nuovi trattamenti e un servizio sempre più personalizzato all’utente”. È il quadro che Philippe Liebermann, rappresentante della delegazione francese, offre agli italiani in occasione di Pharmevolution 2014, la convention-evento organizzata al Centro Etnafiere di Belpasso (Ct).

La Francia è la nazione ospite di questa quarta edizione organizzata da Federfarma Catania. Al centro della relazione di Liebermann l’attuale modello di remunerazione francese che, grazie agli accordi firmati, spalma su 5 anni la transizione a un sistema misto composto per il 25 % da onorario professionale e per il 75 % dal margine sul prezzo. Un modello a cui aspirano anche i farmacisti italiani ma che, al momento, non trova un margine di dialogo con le istituzioni di competenza, come sottolineato dal presidente nazionale di Federfarma, Anna Rosa Racca, e dal vicepresidente Giaocchino Nicolosi.

Il nuovo sistema di remunerazione entrerà in vigore secondo le seguenti modalità: l’1 gennaio 2015 i farmacisti riceveranno un onorario (fee-for-service) di 80 centesimi, iva esclusa, ogni volta che dispensano una confezione di farmaco rimborsabile. Anche la tariffa di rimborso verrà applicata all’onorario. Inoltre i farmacisti riceveranno un onorario aggiuntivo di 50 centesimi, iva esclusa, in caso di dispensazione di 5 confezioni all’interno della stessa ricetta. L’1 gennaio del 2016 l’ammontare dell’onorario a confezione verrà portato a 1 euro (iva esclusa). “Sindacati e controparte pubblica – spiega Liebermann - si sono accordati affinché l’onorario sia parametrato, prima possibile, non più alla confezione ma alla ricetta. L’accordo prevede anche l’implementazione della ricetta elettronica. Ciò renderà la remunerazione del farmacista meno dipendente dal volume delle vendite”.